

Investigazione digitale un corso sulle tecniche

Oggi è indispensabile l'utilizzo di strumenti tecnico-metodologici e giuridici innovativi per il trattamento delle informazioni digitali. Ed è proprio per rispondere a queste esigenze che nasce il corso di Computer Forensics, al via oggi nell'ambito del corso di laurea triennale in Informatica dell'Università.

«Il corso - ha spiegato il titolare della cattedra, Sebastiano Battiato, ordinario del dipartimento di Matematica e Informatica - è strutturato in 48 ore (per un totale di 6 Cfu - crediti formativi universitari) con un mix di contenuti tecnico/scientifici e giuridici e nasce dall'esigenza di potenziare l'efficacia delle attività di investigazione telematica e di ridurre il rischio di errori investigativi, promuovendo l'utilizzo di precise tecniche di analisi dei reperti informatici, fonti di prova spesso decisive».

Nell'ambito del corso saranno perciò esaminati gli aspetti tecnologici e giuridici attinenti alla prova digitale in ambito forense e verranno presentate le diverse modalità di investigazione "digitale" alla luce dell'ordinamento giuridico italiano: tecniche di indagine informatica, investigazione

difensiva nel campo dei crimini informatici e dei crimini comuni, la cui prova sia costituita da dati digitali o veicolati da sistemi informatici.

Gli studenti potranno avere inoltre un quadro complessivo dei problemi tecnici, tipicamente informatici, in connessione con le problematiche giuridiche che sottendono a tali tipi di indagini. Ci si soffermerà in particolare sulle "best-practice" da utilizzare sul campo per l'acquisizione, la conservazione, l'analisi e la produzione dei dati digitali rinvenuti nei dispositivi digitali e dei flussi telematici per la loro utilizzabilità nell'ambito dei vari tipi di processi (sia istruttori, sia i procedimenti amministrativi).

«Particolare rilievo - ha spiegato Battiato - verrà data al settore del Multimedia Forensics, con particolare riferimento alle immagini e video digitali acquisite con sistemi più diversi (smarphone, telecamere di videosorveglianza...). Si approfondiranno quindi le relative tecniche investigative alla luce anche dei recenti casi di cronaca in cui la ricostruzione delle dinamiche di fatti criminosi è risultata spesso decisiva».

